

- MONTAGGIO LENTI IMMEDIATO
- APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO
- SPECIALIZZATO IN LENTI PROGRESSIVE O MULTIFOCALI
- SCELTA TRA PIÙ DI 2000 MONTATURE
- AMPIO ASSORTIMENTO PRODOTTI PER LENTI A CONTATTO
- SPECIALIZZATO IN OCCHIALI DA BAMBINO
- CONVENZIONATO ULSS

31 ottobre 2001 – 31 ottobre 2015: sono trascorsi 14 anni dalla prima edizione del rinnovato Sovizzo Post che ho l'onore di dirigere, grazie soprattutto alla collaborazione di una strepitosa squadra di amici e sponsor che da sempre vi permettono di leggerci gratis. La mia gratitudine personale è pari solo alla stima e l'affetto per tutti loro.

Quando si raggiungo i 14 anni solitamente si dismettono gli ultimi abiti ed abitudini dell'infanzia per affacciarsi nel tumultuoso mondo dell'adolescenza. Anche Sovizzo Post è quindi diventato adolescente? Ci piace pensare che in un certo senso lo sia. Vi assicuro che, in qualche inevitabile momento di stanchezza, questi ultimi 14 anni di Sovizzo Post ne valgono almeno 25.... Però è anche vero che, nonostante tutto e la nostra consueta formula editoriale, non mancano sempre nuovi spunti, idee, riflessioni: soprattutto grazie a voi, che tenete sempre giovane il nostro e vostro giornale. L'adolescenza non è solo una fase della vita, ma è soprattutto una stagione del cuore: e vi assicuro che certi refoli di tumultuosi entusiasmi ancora riescono fortunatamente a scalfire il peso degli anni che passano, restituendo ogni tanto raggi di caldo sole che riscaldano l'anima. Sovizzo Post è dedicato ai nostri bambini, tenta di parlare agli adolescenti, raccontare agli adulti, ricordare agli anziani. Perché sono soprattutto gli adolescenti, come noi "quattordicenni", a tenere in pugno la vita!

Chiudo queste semplici riflessioni salutandovi e ringraziando una donna speciale, mamma di un caro amico sempre disponibilissimo non solo con la nostra Redazione, ma soprattutto con i tanti concittadini che lo incontrano ed apprezzano negli uffici del nostro municipio. Se n'è andata qualche giorno fa Agnese Bongioi Piola, mamma del nostro Fiorenzo. È facile lasciarsi andare a complimenti in occasioni come queste, però lei era una donna davvero speciale: per il suo sorriso, il cuore grande e generoso protagonista di tante occasioni di solidarietà, la luce cristallina del suo sguardo e - mi sia consentito un ricordo personale - per la sua voce meravigliosa, protagonista per tanti anni nel coro parrocchiale del capoluogo. Stringiamo in un grande abbraccio Fiorenzo e la sua grande, bellissima famiglia: l'inevitabile tristezza possa essere lenita dal pensiero di Agnese che, in compagnia del suo Bepi, canta ora felice in Paradiso vegliando su di noi....

Sovizzo Post, da quattordici anni, è anche questo: raccontare a chi legge le piccole

e grandi storie di persone indimenticabili che rendono ancora più orgogliosi di abitare nel nostro bellissimo paese.

Noi, con tutti i nostri limiti, ci impegniamo a farlo: voi.... fatevi sentire!

Un abbraccio e buona lettura da

Paolo Fongaro
per la Redazione
di Sovizzo Post

LA LAUREA DI DIEGO FACCIO

Lo scorso 12 ottobre DIEGO FACCIO ha brillantemente conseguito la laurea in medicina e chirurgia presso l'Università degli studi di Padova discutendo la tesi: "Modelli sperimentali di vasi umani di piccolo calibro decellularizzati". Gli rivolgiamo le più vive congratulazioni, augurandogli sempre nuove soddisfazioni nella vita e nella sua professione: ad maiora!

La Redazione

OSPITALI ED ACCOGLIENTI?

Domenica 30 Agosto 2015 il Giornale di Vicenza riportava la notizia che 26 sindaci dell'ulss 6, tra cui Sovizzo, hanno indirizzato una lettera al prefetto negando di fatto la disponibilità all'accoglienza di profughi presso strutture del proprio territorio, evidenziando le "ripercussioni sociali" che si sarebbe rischiato di avere nell'affrontare la questione.

Speravamo che la presenza di Sovizzo nell'elenco dei comuni contrari all'accoglienza fosse dovuto ad un refuso tipografico-giornalistico, ma ad oltre un mese dalla notizia e non avendo visto smentite di nessuna sorta (sindaco-assessori-consiglieri di maggioranza e minoranza) amaramente abbiamo preso atto di quanto letto. E allora ci siamo posti e poniamo una serie di domande. E se fossimo noi sovizzesi i profughi? E le nostre tanto declamate radici culturali e cristiane, dove sono? Ma davvero un paese come Sovizzo, ricco di associazioni e di persone impegnate per la comunità, non è in grado di accogliere e di dare un futuro a 6/7 persone che scappano da guerre, fame, violenze e morte? Può un comune-comunità rifiutare l'accoglienza pensando esclusivamente al "prima i nostri" e solamente ai propri bisogni? Possiamo mettere sullo stesso piano guerra, fame, violenza, morte e la difesa della propria identità? Può Sovizzo essere paragonato agli stati ex comunisti

che in Europa, in questi giorni, negano anche solo il passaggio dei profughi sul proprio territorio?

Non vogliamo inquietare nessuno con queste domande, ma solamente porre la questione profughi all'attenzione della nostra comunità sovizzese. Nel frattempo, nei comuni del vicentino, si moltiplicano le mozioni spot, strumentali ed ideologiche sul tema dei profughi. Episodi di intolleranza come quelli successi a Recoaro Terme, con l'incendio doloso dell'albergo che andrà ad ospitare i profughi, non devono ripetersi. L'emergenza profughi è diventata strutturale ed è venuto il momento che ognuno si tolga la maglietta di ultras e collabori per una soluzione che coniughi serietà, rigore, trasparenza e solidarietà, consci che il fenomeno è destinato a durare negli anni.

È vero che alcuni episodi verificatisi in provincia di Vicenza hanno creato malumori e difficoltà ma è altrettanto vero che ci sono "buone pratiche" di accoglienza ed esempi positivi, anche vicino a noi, che stanno funzionando egregiamente: Monteviale, Centro Astalli, Caritas diocesana a Vicenza, Poleo, Novale, ecc. Dipende solamente da noi. Insieme si può.

Maurizio dei Zotti per
Iscritti circolo Pd
Sovizzo-Gambugliano

UN VINCOLO ASSURDO

Mi riferisco al vincolo che obbliga quanti possiedono un edificio in località Colle - Vigo a sottoporre qualsiasi intervento edilizio al parere dei Beni Ambientali e Architettonici di Verona. Tale vincolo fu istituito con delibera della Giunta Regionale in data 13.11.1987 n° 593 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione n° 1 dell'8 gennaio 1988.

E ciò contro il parere dell'Amministrazione comunale di allora. Nella delibera regionale suddetta si legge "Considerato che la sopradetta opposizione (del Comune di Sovizzo) non è sufficientemente motivata e che la zona in oggetto è soggetta a notevole attività edilizia e di cava, non sufficientemente tutelata dallo strumento urbanistico in vigore delibera di dichiarare la parte del territorio del Comune di Sovizzo, come sottodelimitato, di notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1938 n° 1497 e quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge medesima".

La Regione Veneto è arrivata alla delibera di cui sopra anche perchè solle-

NOZZE D'ORO



"Domenica 11 ottobre nella chiesa di Sovizzo Colle MARIA PIA COLOMBARA e CARMELO MICHELIN hanno festeggiato l'importante traguardo delle nozze d'oro. È stata per loro un'occasione per ringraziare il Signore per questi cinquant'anni di vita insieme uniti nelle avversità e nelle gioie. Sono stati circondati dall'immenso amore dei loro sei nipoti Leonardo, Anna, Lorenzo, Diletta, Francesco, Jacopo, delle figlie Michela e Marta, dei generi Fabio e Fabio. A far festa con loro c'erano i tanti, tantissimi parenti."

Anche noi ci uniamo alla gioia dei famigliari e degli amici in questo momento di festa. Brindiamo alla salute degli sposi, augurando loro ogni felicità e di raggiungere tanti altri gioiosi traguardi: ad multos annos!

citata dalla Commissione provinciale di Vicenza per la tutela delle bellezze naturali che nell'adunanza del 21 gennaio 1984 aveva incluso nell'elenco delle località da sottoporre a tutela paesaggistica la zona "Colle di Sovizzo". Il motivo, come dichiarato dalla Regione, per cui fu istituito il vincolo, era la notevole attività di cava e la insufficiente tutela del paesaggio da parte dello strumento urbanistico allora vigente. Osservo che l'attività di cava è stata chiusa da oltre vent'anni con un ordinato ripristino dei luoghi e gli strumenti urbanistici, peraltro sempre approvati dalla Regione, non hanno certo consentito insediamenti intensivi



Preparati al meglio per affrontare il prossimo cambio gomme! Offerte speciali su pneumatici invernali: Bridgestone, Falken, Vredestein, Nexen e molto altro... Inoltre acquistando quattro pneumatici Falken o Bridgestone avrai il deposito stagionale gratuito e fino ad 80 euro di buoni sconto!
Via della Scienza 4, Sovizzo - Tel. 348 8371481

FIORERIA
Denise
di Pastorello Denise
Addoppi floreali
per ogni tua occasione
Via Cav. Vittorio Veneto, 9
36050 SOVIZZO (VI)
Tel. 0444.551765

CENTRO ODONTOIATRICO F.LLI COGO snc di Cogo Giorgio e C.

- Igiene e profilassi
- Ortodonzia adulti e bambini
- Protesi fissa, mobile ed impiantare
- Implantologia
- Implantologia avanzata
- Conservativa
- Gnatologia e posturologia
- Chirurgia orale e parodontale



DIRETTORE SANITARIO
Dott. CLAUDIO MANFRIN
Dott. STEFANO SPIGOLON
Dott. MARCO FABRIS
Dott. DAVIDE PARISE
Dott.ssa YLENIA MILAN
Dott.ssa VALENTINA COGO

Via Alfieri 34 - SOVIZZO (VI) - Tel. 0444 376537 - Cell. 333 7159756



LA SETTIMANA DELLA LETTURA A SCUOLA

Sentire qualcuno leggere a voce alta è un piacere che ci avvolge. In momenti così, le parole ci prendono e ci fanno librare nel sogno, senza fatica, attraverso il semplice ascolto.

È proprio questa sensazione di benessere che gli insegnanti delle due Scuole Primarie del nostro Istituto Comprensivo, assieme al loro Dirigente Scolastico, hanno voluto donare agli alunni, attraverso la collaborazione dei genitori che, dal 26 al 30 ottobre prossimo, vestiranno i panni di "voci narranti" ed entreranno nelle classi a leggere alcune pagine di un libro. L'iniziativa, che ha un'estensione nazionale, è inserita nel Progetto "LIBRIAMOCI. Giornate di lettura nelle scuole", promosso dal Centro per il libro e la lettura, dal Ministero dei beni, delle attività culturali e del turismo e dal MIUR. Gli alunni delle Scuole Primarie del nostro Istituto Comprensivo, quindi, faranno parte di un movimento di lettura a voce alta che nella settimana indicata coinvolgerà molti ordini di scuola del territorio italiano.

A dare il via alla lettura nelle scuole "D. Chiesa" e "G. Rodari" sarà il suono invitante di una campanella che alcuni ragazzi di quinta faranno squillare festosamente, passando lungo i corridoi: un "segnale" che deve essere interpretato come una consegna del valore del leggere che gli scolari più grandi passeranno alla marea di giovani lettori, che stanno ancora crescendo.

Nel suo insieme, questa sarà un'iniziativa semplice, ma efficace, in cui a testimoniare l'amore per la lettura saranno soprattutto le famiglie attraverso le "voci narranti". La lettura perciò entrerà in classe attraverso l'esperienza del lettore adulto e farà riflettere gli alunni sul fatto che l'attività del leggere non è semplicemente un esercizio scolastico. Nelle classi infatti si semina affinché tutti gli studenti un domani possano diventare dei lettori adulti e appassionati, come lo sono le mamme e i papà che presteranno la loro voce e porteranno la loro esperienza.

Un grazie sentito ai genitori che hanno accolto da subito e con grande entusiasmo questa proposta, mettendosi al servizio del percorso didattico della Scuola. L'amore è fatto sempre di piccoli gesti: una campanella che suona, un libro, un genitore che legge. Così i muri della classe si sgretolano e la fantasia viaggia sollevata dalle parole, rese ancor più calde dalle presenze affettive familiari, mentre la nostra Scuola custodisce e fa fiorire insieme cultura e relazione.

Mariella Lunardi

disordinati e tali da alterare e compromettere in senso negativo la bellezza del paesaggio che tutti, sia ben chiaro, vogliamo proteggere.

Personalmente ritengo assurda la permanenza di un vincolo così restrittivo. A mio avviso è fuori da ogni buon senso obbligare i cittadini ad ottenere il benessere dei Beni Ambientali per lavori di irrilevante entità come ad esempio la trasformazione di una finestra in porta o viceversa, la posa di pannelli solari o fotovoltaici, la modifica di una recinzione, la costruzione di una pompeiana, la posa di un serramento su una apertura esterna di un edificio, ecc. E ciò anche perché i relativi progetti vengono valutati da una Commissione comunale che conosce i luoghi meglio dei Tecnici di Verona. Siamo davvero all'assurdo anche perché spesso gli Uffici di Verona non rispondono e il progetto viene approvato per decorrenza dei termini con la conseguente inutile perdita di tempo.

Si parla di ridurre la burocrazia, ma perché non si comincia dalle cose più assurde e più semplici e che non costano niente? Se, come mi sembra giusto, si vuole eliminare il rischio dell'apertura di nuove cave, ci sono altre strade percorribili, senza creare problemi a tutti i cittadini. So bene che cambiare le cose non è facile, anche perché mi sembra che il buon senso sia sempre meno presente in chi fa le leggi, ma se in questi tempi così difficili non abbiamo la volontà di impegnarci per lasciare a chi verrà dopo di noi regole di vita più semplici non saremo ricordati con grande nostalgia.

Osservo da ultimo che la collina di Montemezzo, sicuramente incantevole e meritevole di tutto rispetto, pur senza questo vincolo non mi sembra sia stata devastata dal disordine urbanistico ed edilizio. I cittadini e gli Amministratori di Sovizzo sono sufficientemente gelosi delle bellezze naturali del loro territorio e le sanno custodire senza assurde imposizioni. È ovvio che il primo passo dovrebbe essere compiuto dall'Amministrazione Comunale. Ringrazio Sovizzo Post per l'ospitalità e a tutti auguro buon lavoro.

Ing. Antonio Fongaro

MOTOCROSS TARGATO PICCO



Domenica 11 ottobre si è in pratica conclusa la stagione agonistica di alcune tipologie del motocross, portando a Sovizzo un paio di prestigiosi allori: l'intramontabile Franco Picco (60 anni sul groppone) ha portato la sua Villa 350 sul gradino più alto del podio (categoria Epoca) nella storica pista di Lovolo di Albettono dove aveva esordito da ragazzino nel secolo scorso; contemporaneamente, a Bovolone, Daniele Picco (per restare in famiglia), in sella alla Kawasaki 250, si aggiudicava il titolo veneto Csen degli Amatori MX2 4 tempi. Il successo premia meritatamente Daniele, fermato da un infortunio due anni or sono ma ritornato ai vertici del campionato con costanti prestazioni da numero uno. Insieme a lui sale vittorioso alla ribalta nella categoria Esperti Andrea Frigo, compagno di Daniele nella squadra Rabalteam, che comprende una pattuglia di corridori uniti da lunga amicizia: Matteo Picco, Paolo Rovizzi, Francesco Trevisan, Nico Fontana e Alex Bari nei Promozionali; Cristian Picco, Enrico Rovizzi, Alberto Zordan e Cunico Emanuele (oltre al già citato Daniele Picco) negli Amatori; Renato Scandola che corre a fianco di Andrea Frigo negli Esperti; Mauro Cerato nella categoria Epoca; Enrica Cunico nella categoria Femminile. Come si può notare, in questa equipe ricorre frequentemente il cognome Picco: sono gli eredi di grandi campioni come Franco, Luciano e Fabio Picco, che hanno regalato a Peschiera dei Muzzi e a Sovizzo vittorie e soddisfazioni per tanti anni.

La Redazione

CHE EFFICIENZA!

Gentile redazione, con tutte le accuse che giornalmente vengono rivolte agli enti locali, spesso tacciati di esagerata burocrazia ed inefficienza, mi sembra doveroso segnalare un piccolo episodio vissuto in questi giorni. Mentre passeggiavo in via Righi a Montemezzo, mi sono accorto dell'esistenza di una profonda buca sull'asfalto che poteva provocare qualche pericoloso incidente ai numerosi ciclisti che percorrono questa strada. Ho ritenuto pertanto opportuno informare della circostanza il Comune di Sovizzo, informando il geom. Bacchiocchi, responsabile dell'area urbanistica. Con mia grande sorpresa ed ammirazione il giorno successivo la buca era già stata chiusa. Un bell'esempio di efficienza e celerità. Un cordiale saluto.

Domenico Pisoni

CARO PINOCCHIO...

Tu i nonni non ce li hai mai avuti - il tuo babbo era ed è tutto il tuo mondo: quindi non sai che da noi costuma festeggiarli ai primi di ottobre, ormai da anni. E non sai che qui a Sovizzo è stato dato uno spettacolo in occasione di tale festività, presso l'auditorium della scuola locale. No, non c'entra Mangiafuoco, né tantomeno i burattini... La Regina delle Nevi, una fiaba: la conosci? Ahimè, la bimba s'è spaventata, la moglie è rimasta un po' perplessa, al pari di altre persone. Toni cupi, da tregenda... ma che succede, dico io: non era una fiaba messa in scena per tutti i bambini? Capisco che le fiabe del Nord Europa spesso sono cupe e che esse anticamente dovevano insegnare ad affrontare il mondo dei grandi, un mondo allora assai duro... Ma dov'è finito l'incanto delle fiabe, che quel messaggio trasfigurava in magia della parola? Sai, caro Pinocchio, in questo mondo che, per inseguire un orizzonte

sempre prossimo venturo, finisce per avvitarci su stesso - povero mondo confuso - il tuo profilo (non social) si staglia lontano ormai secoli, pure così presente ai cuori... caro Pinocchio, cara fata Turchina di nome e di pensieri, gatto e volpe dove siete? Forse temete di non essere riconosciuti o, peggio, anche voi trasformati, adattati, modernizzati, rovesciati da qualche regista teatrale in vena di elucubrazioni. E visto che ci siete, è vero quel che si va dicendo? che la Regina delle Nevi da ieri è scomparsa dalle pagine dei libri - c'è chi favoleggia di un suo sciopero ad oltranza, chi invece, romanticamente, indica nei monti più impervi il suo estremo rifugio - centurie di lupi ne difendono la solitudine, nebbie fittissime impediscono il sentiero al viandante.

Cari amici, quale oscuro motivo la allontanò dai suoi più cari amici - i bambini! - a tal punto da lasciare pagine e pagine senza più parole e il cielo delle fiabe senza una stella luminosa? Voi che a quel mondo appartenete, potete recarle una missiva da parte di mia figlia, bambina di quasi sette anni col pallino delle fate? Le chiede di tornare, di irrompere sui palcoscenici del mondo a defenestrare tutti coloro che dicono di voler parlare in suo nome, mentre poi in realtà dei bambini si dimenticano (nonostante i manifesti dicano il contrario) e con loro dei nonni, vittime inconsapevoli di letture teatrali in altra sede pur legittime. Lasciamo all'antropologia certe cose, ridiamo la magia a chi nel cuore semplice sa ridestarla. O per lo meno, scegliamo una fiaba che sia più consona a celebrare una festa degli affetti!

Caro Pinocchio, anche tu ne sai qualcosa, di riadattamenti e riletture non richieste - sicuramente di più di chi avrebbe dovuto vagliare uno spettacolo, prima di offrirlo al pubblico dei bambini. Gratuitamente? Non del tutto, visto che qualcuno, chissà dove chissà quando, avrà pur giustamen-

WiExtra + WiVoIP
Fiber-optic communication Voice over IP communication

€ 29,00/mese*
ed è per sempre

scan QR-code
www.wifiweb.it

Prezzo in convenzione con il
Comune di Sovizzo

Da oggi un nuovo modo di comunicare entra in casa tua.
Con la fibra ottica WiExtra potrai navigare ad una velocità incredibile e parlare con tariffe molto vantaggiose senza pagare il canone Telecom.

30 Mbps Velocità max in download	3 Mbps Velocità max in upload	24/24h Contratto Flat	Router gratis
--	---	---------------------------------	----------------------

*Contributo di attivazione di 99€ una tantum, vincolo contrattuale di 12 mesi.
Costo mensile con pagamento annuale anticipato. Offerta riservata ai residenti di Sovizzo.

Wifiweb
Innoviamo perché ci piace

Con il patrocinio del
Comune di Sovizzo

Numero Verde
800 194 000

LE CATAcombe SOTTO IL MURO

Lo annunciamo con un po' di preavviso, così da poter segnare la data nel calendario. Il prossimo 10 novembre – nella suggestiva cornice della chiesa di Sovizzo Colle ed alla vigilia del 26° anniversario della caduta del muro di Berlino – verrà presentato alle ore 20.30 il nuovo libro di Don Francesco Strazzari "Le catacombe sotto il muro: i cristiani dell'est e la libertà ritrovata". L'opera – che presenta una intensa prefazione a firma del Card. Angelo Sodano, segretario di stato emerito della Città del Vaticano – è un affascinante viaggio in Polonia, Paesi Baltici, ex Germania orientale, ex Cecoslovacchia, Ungheria, Romania, Bulgaria, Albania, Russia a colloquio con personalità testimoni di chiese e vicende diverse.

Oltre all'autore del libro ed a P. Pierluigi Cabri, direttore delle Edizioni Dehoniane Bologna, intervorrà alla serata Mons. Antonio Mennini, nunzio in Gran Bretagna, già rappresentante della Santa Sede a Sofia e Mosca, esperto dei Paesi dell'Est, che firma l'introduzione del libro. Anche in questa occasione i partecipanti potranno gustare le sempre gradite esecuzioni musicali a curadella Schola Cantorum del colle. Siamo tutti invitati!

La Redazione

prima volta in campeggio prometteva bene. Per non parlare dei turni in cucina sempre ben organizzati ed omogenei, ogni gruppo ci teneva a fare bene e quindi il menù cambiava giornalmente ed era originale e personalizzato a seconda di chi usava i fornelli. La sera poi, il filò nel capannone mensa portava i ricordi ed il cuore ad amici comuni scomparsi ed anche ad aneddoti paesani che hanno fatto la storia della nostra comunità e tra una risata e l'altra il tempo volava. Al mattino si abbandonava il campo base a giorni alterni per importanti ed indimenticabili escursioni che ci portavano a vette come il Falkomai o al Peilstein a 2.650 metri. A pomeriggio inoltrato con calma avveniva il rientro al campo per assaporare l'attesissima cena poiché il panino del pranzo l'avevamo già digerito 3 volte. La canzone di ringraziamento che anticipava ogni pasto rendeva ancor più se possibile l'aria festosa ed amichevole. Sono sempre felice di far parte di un progetto o di inserirmi come in questo caso in un gruppo di persone che molti anni fa hanno pensato alla nostra Comunità ed hanno offerto il loro tempo e la loro esperienza per organizzare un Campeggio Parrocchiale così ben organizzato ed accogliente. Ringrazio gli organizzatori e gli amici nuovi o ritrovati e vi informo che le marmotte sentinella che fischiano tra le rocce e le aquile in volteggio nel cielo blu mi rivedranno anche l'anno prossimo.

Cinzia Mosele

FACEBOOK?

"Ho 370 amiche in Facebook" mi sfoglia con finta noncuranza Gigi, come quando mostra sorpresa annunciandomi che una cameriera di Caracas gli ha chiesto l'amicizia. Chissà cosa trovano (o cosa cercano) le cameriere venezuelane nell'intrepido Gigi. Intanto imploro con veemenza che il termine "amicizia" venga quanto prima sospeso dall'utilizzo in Facebook: andate a scegliere qualcosa che assomigli a conoscenza o a relazione, ma lasciate stare per favore l'Amicizia, che è un'altra cosa. Do atto che il social network in questione (chiamarlo rete sociale no, vero?) può essere uno strumento senza paragoni per informazioni e rapporti interpersonali: "aiuta a connetterti e rimanere in contatto con le persone della tua vita" recita il suo slogan. È quello infatti che succede al mio amico Gigi (amico non nel senso di Facebook), che però finisce per passare la giornata scorrendo il ditino sulle foto delle vacanze dei suoi "amici" e "amiche", sulle acconciature dei loro cani, sui voti scolastici dei loro figli, sugli ingredienti delle loro pizze, sui calli dei loro piedi, sulle patate appena colte in orto o sulla pioggia che cade davanti casa: "amiche" e "amici" quasi mai conosciuti personalmente, solo incontrati in questa rete sociale e arruolati nella propria vita a tempo indeterminato, fino a quando un diverbio sulla preghiera dell'Alpino o sull'altruismo della Merkel non rompe l'equilibrio e sancisce un innocuo quanto laconico divorzio. Tralasciando l'esercito di minorenni che galoppa su Facebook, come Gigi una folla di padri (e madri) di famiglia si alza al mattino e si mette a mandare il rituale "buongiorno" agli "amici", senza dimenticare di allegare spiritose vignette che verranno a loro volta prontamente dirottate dai destinatari alla schiera dei propri "amici", tutti in trepida attesa di gossip o di buone notizie epifaniche. Questa operazione viene eseguita in genere stando seduti

sul water provvedendo anche a qualche selfie, tanto per gradire. Durante la colazione sarà la volta dei commenti sulle notizie dei primi radiogiornali. Prima di raggiungere l'ufficio, un paio di semafori rossi consentiranno di leggere le news casalinghe dei vari "amici", i quali non hanno trovato di meglio che rendere noto alla nazione di aver terminato il dentifricio o che la suocera, risolta la stitichezza, è finalmente approdata alla dissenteria. Quando sono catturati dai messaggi sciorinati sul telefonino, puoi raccontare loro qualsiasi vaccata: ti indirizzano delle rapide occhiate e qualche cenno affermativo con la testa per rassicurarti sulla loro attenzione, ma non vengono raggiunti manco da una sillaba di quello che stai dicendo. Tutto questo a ogni ora del giorno e in ogni occasione: in fila a teatro, a cena con la morosa, in chiesa durante la messa, dal barbiere... la mano estrae il cellulare come una colt, l'indice scivola sul piccolissimo schermo e via con l'immersione totale in Facebook. Per fortuna ogni giorno arriva la notte, ma è solo un fugace intervallo fino al risveglio, per rituffarsi nei saluti degli "amici". Al mio amico Gigi non telefono più, per non distrarlo dalla sua passione che è appunto inabissarsi nel social network. Questa è Amicizia...

Giacomo Senz'altro

RACCOLTA DI ALIMENTI

Il Gruppo Caritas dell'Unità Pastorale di Sovizzo ha rinnovato anche quest'anno la collaborazione con il Supermercato Ali per la raccolta di alimenti che saranno devoluti ad alcune famiglie residenti nella nostra comunità ed in quelle limitrofe; le quali si trovano prevalentemente in situazioni di difficoltà economica. La giornata dedicata a questo importante evento è sabato 24 ottobre. Ringraziamo il Supermercato Ali per la sua disponibilità e tutte le persone che ci aiuteranno alla realizzazione di questa giornata.

Caritas UP Sovizzo.

HALLOWEEN PARTY!

A.A.A.: Il gruppo animatori dello Spazio Live organizza per sabato 31 Ottobre una serata di festa per i ragazzi delle scuole Medie e primo anno Superiori di Sovizzo! Vi aspettiamo a partire dalle 19,00 nello spazio della casa della Dottrina di Sovizzo al piano per festeggiare insieme con divertenti attività collettive, sfilata maschere e premiazione per i costumi più simpatici e divertenti e tante altre sorprese da scoprire. È necessaria una quota di partecipazione di 3€ per la cena con la consumazione di bevande analcoliche, snack e pizze. Mi raccomando vi aspettiamo numerosi! È richiesta la prenotazione telefonica da parte dei Genitori entro il 29/10 ai numeri: 3385918242 (Annamaria) - 3406047440 (Cinzia)

Gli animatori dello Spazio Live

UOMINI DURI

Antefatto. Anni fa un intrepido ex corsuero Polacco (o almeno così si presentava) organizzava in Val Brenta o altre zone facilmente accessibili, ma in apparenza impervie, dei corsi di sopravvivenza per ragioni, dentisti, bancari ed altre categorie di sedentari che aspiravano a diventare dei piccoli Rambo, nonché a sfogare in un ambiente naturale e magari anche un po'

ostile, le piccole repressioni quotidiane del parcheggio, del metrò o dell'ufficio. Un giorno dei primi di ottobre ero in Val Posina, sopra Arsiero, in cerca di Chiodini, e ne avevo già trovato un mezzo cestino. La giornata era bellissima e limpida, mi ero tolto la giacca a vento e la adoperavo, ripiegata, come cuscino; mi sedevo, tagliavo con cura da una ceppaia di chiodini, e li riponevo già puliti nel cestino (se porto a mia Mamma funghi sporchi li butta in giardino come concime!). Il bello dei chiodini è che mentre si raccolgono se ne vede quasi sempre un altro cespo; fungo modesto, ma generoso e ottimo ben cucinato. A un tratto sento una voce di donna, quasi sussurrata: Signore... Mi avvicino e trovo una signora sui quarant'anni, vestita in tuta mimetica, con un cappellaccio alla Indiana Jones e un coltellaccio alla Rambo al fianco. Mi chiama di nuovo: Signore, per favore... Chiedo che problema ci sia. La signora mi fa un cenno di seguirla, e in un anfratto mi presenta i suoi compagni di avventura, tutti in mimetica. Uno ha i capelli lunghi e la barba, sembra Che Guevara; gli altri tre sono sulla cinquantina, uno con gli occhiali tondi. Questo mi espone il problema: si sono iscritti incautamente a uno di questi corsi di sopravvivenza, allora molto alla moda; ma il disgraziato di Istruttore, all'atto dell'iscrizione, ha perquisito tutti, in questo un vero professionista, e ha sequestrato carte di credito, portafogli, cellulari e GPS e rinchiuso tutto in piccoli armadietti individuali chiusi non da un lucchetto, ma da un sigillo. All'iscrizione si pagano 500 Euro: chi alla fine del corso non è stato costretto a rompere il sigillo riceve un rimborso da 250. Il corso si svolge presso una baita diroccata, dove sono stati ricavati un bagno con armadietto di pronto soccorso e i suddetti armadietti sigillati. La sola porta della baita è in metallo, con serratura, e chiave per i partecipanti. L'alloggio sono tre tende canadesi della seconda guerra mondiale: una per la signora, e due per i quattro uomini; fornite senza i pali: bisogna tagliarseli nel bosco e grazie a Dio che c'erano le corde...

All'inizio del corso (che dura una settimana) è stata fornita ai cinque spavaldi la seguente e collettiva dotazione alimentare: 1Kg di Pane Carasau, 1Kg di Farina da polenta, 5 Litri di Vino rosso, 1 Litro di Olio di oliva, 1 Kg di formaggio Asiago e 1Kg di sale grosso. Inoltre: 1 paiolo per la polenta, 2 casseruole, 1 graticola doppia. Lo spiedo bisogna farselo con un ramo di ginepro (che a quella quota non abbonda).

Infine un manuale di sopravvivenza, dove è descritto benissimo come si fanno le trappole per gli orsi, ma non quelle per i conigli, come si fa una fiocina per le trote o un palamito di barattoli per i polpi. Manca del tutto la considerazione che tutte queste attività survival-paramilitari sono ambientate in un ipotetico mondo post-catastrofico (impatto asteroidale, disastro nucleare, terremoto, glaciazione) in cui i regolamenti e le leggi della società civile sono momentaneamente sospesi. Nella realtà si svolgono invece in una valle dove è vietato accendere fuochi fuori dalle apposite aree picnic, sul fiume è vietato pescare, la caccia è regolamentata come calendario, specie cacciabili, armi consentite, e naturalmente con la licenza.

Anche tagliare legna o andare a funghi richiede una autorizzazione. Inoltre tutta la valle è sotto la vigilanza, attentissima e inesorabile, del Corpo Forestale. Nel contratto di arruolamento è previsto che

te devoluto un compenso per il lavoro dei teatranti. A spese di qualche contribuente comunale, provinciale o regionale non conta. E non è impossibile che essi stessi siano rimasti basiti per l'abbinamento alla festa dei nonni, anziché a qualche festival dedicato.

Sai che ti dico, caro Pinocchio? Ho ancora qualche pezzo di stoffa seminuova in soffitta, da qualche parte un paio di tavole di legno le trovo, un angolo per ascoltarvi esiste, senza tante luci e manifesti che ricordano un po' il Paese della Cuccagna: si sa come va a finire, laggiù, si entra bambini, ma poi... come si esce? Troviamoci sotto una quercia: magari quella del Sarolo, hai presente? Ti ricorderebbe l'albero sotto il quale sotterrasti le monete, in un attimo di esagerato ottimismo. Troviamoci là, senz'altro che voi, protagonisti dei sogni di generazioni di bambini grandi e piccini. Troviamoci sotto le stelle, caro Pinocchio, senz'altro che la tua vecchia magia, noi e voi... E invita anche la Regina delle Nevi, mi raccomando... se ancora se la sente.

Walter De Lorenzi

UN'ESPERIENZA SPECIALE

Che Sovizzo riservesse sempre sorprese, questo l'ho scoperto nei tanti anni di permanenza in questo bel paese, ma che dette sorprese fossero appuntamenti trentennali tra i nostri concittadini mi porta a pensare che mi sono presa un po' in ritardo. Quest'anno sono andata per la prima volta al Campeggio Parrocchiale in Val D'Ultimo in Trentino e non vi dico l'accoglienza sincera e cordiale quasi familiare che ho ricevuto nel giorno del mio arrivo e questa accoglienza ed attenzione sono state offerte a chiunque fosse arrivato nei giorni successivi. Ho trovato anche contro ogni mia aspettativa una tenda da campo capiente e luminosa con veranda annessa, wow la mia

D.T.L.
DOTTI
TELECOMUNICAZIONI
Via Risorgimento, 55
Sovizzo (VI)
Tel. 0444 551031
www.dfldotti.it



RIVIVI LE TUE EMOZIONI

RIVERSAMENTO VIDEO SU DVD



STAMPA FOTO SU PANNELLO



TABACCHERIA
SORELLE DOTTI

RIV. 2

L'AGENDA DELL'U.R.P.

Chiusura biblioteca

Si avvisa che la Biblioteca Civica resterà chiusa dal 19 al 30 ottobre 2015 per trasloco. Riaprirà lunedì 2 novembre nella nuova sede in via IV Novembre.

Rifiuti ingombranti: Raccolta a domicilio

Servizio gratuito di raccolta a domicilio dei rifiuti ingombranti: per prenotazioni chiamare il numero verde 800 546 445

Albo degli scrutatori a domanda

S'informa i cittadini che non abbiano mai fatto richiesta di inclusione nell'Albo delle persone idonee ad essere nominate scrutatore di seggio elettorale, a presentare domanda, redatta in carta semplice, entro il mese di novembre. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Elettorale: tel. 04441802137 - fax 04441802135 - e-mail: anagrafe@comune.sovizzo.vi.it

Iscrizione all'albo dei presidenti di seggio elettorale

S'informano i cittadini che non abbiano già presentato domanda di inclusione nell'Albo delle persone idonee ad essere nominate presidente di seggio elettorale a presentare domanda, redatta in carta semplice, entro il mese di ottobre. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Elettorale: tel. 04441802137 - fax 04441802135 - e-mail: anagrafe@comune.sovizzo.vi.it

non si possano intrattenere rapporti verbali e meno che mai commerciali con chi non è iscritto al Corso, altrimenti uno chiede una gallina a un contadino e mangia meglio che a casa. Loro sono dei "sopravvissuti", tutti gli altri sono morti, non esistono. L'istruttore può sempre piombare da un momento all'altro per controllare che gli iscritti non abbiano infranto le regole. Ecco il perché di tutto questo approccio silenzioso e misterioso. Finalmente ho chiesto "Cosa volete da me, come posso aiutarvi?". Ha risposto Che Guevara: "Se Lei ci insegna qualcosa sui funghi, abbiamo olio, polenta e formaggio: per una settimana ce la caviamo!" "Un momento - ho obiettato - questo cane di istruttore ha una autorizzazione per un campeggio, visto che di questo si tratta? È in regola con le leggi? Vi ha dato almeno uno straccio di ricevuta?" Ha risposto Occhialini: "sì, ma solo per 250 Euro: se capita che dobbiamo aprire gli armadietti il resto se lo pappa lui, in nero" "Allora siete ospiti di una struttura ricettiva, per quanto spartana, e a funghi ci potete andare. Ma dovete organizzarvi diversamente: uno di voi a turno deve sempre essere a guardia degli armadietti, altrimenti il

delinquente vi frega, rompe lui i sigilli e poi vai dimostrarlo; e gli altri devono dividersi: due per di qua, a funghi, e due per di là a radichii; in modo che non possa seguirvi tutti. Passiamo ai funghi: questi sono chiodini, Armillaria Mellea, si riconoscono perché crescono cespitosi, per il gambo legnosetto e l'anello fiocoso; vanno sbollentati qualche minuto con acqua poco salata e aceto; se non ne avete potete metterci una diecina di steli di questa pianta, Oxalis Acetosa, poi si fanno in tegame, a proposito questo è Aglio selvatico. Non fidatevi invece di quello che può sembrarvi prezzemolo, è Cicuta."

Cercando sul fondo del cestino ho mostrato un paio di sanguigni, Lactarius Deliciosus. Ho proseguito: "Questi li trovate più in alto, sotto le conifere, sono ottimi arrostiti sulla brace viva" Occhialini mi ha detto: "Grazie, così ce la caveremo. Sappia che io sono un Avvocato e se Lei ci fa risparmiare 250 Euro a ciascuno, ognuno di noi per legge le deve il 10%". Mentre mi chinavo per raccogliere e mostrare un pisacan, Tarassacus Officinalis, fra i pietroni del sottobosco ho intravisto un grande proietto di artiglieria con ancora intatta la sua spoletta di ottone. Ho fatto un balzo indietro, e mi sono svegliato...

Fernando Sovilla

FESTA DEL 1973... E ALTRI!

Dopo due anni i ragazzi del '73 si ritrovano per fare festa insieme... ma la festa sarà doppia, anzi tripla! Infatti abbiamo organizzato l'evento presso il ristorante Al Castello di Montemezzo dove troveremo anche gli amici del '72 e del '74... insomma sarà una bella occasione per stare assieme ai coscritti... ma non solo! Cena, risate, divertimento, musica e balli non mancheranno per questi gruppi che sicuramente passeranno assieme una bella serata! Affrettatevi ad iscrivervi presso la fioreria Denise consegnando la caparra di 15 euro, mentre la spesa complessiva sarà di 32 euro. Vi aspettiamo numerosi!!!!

Gli amici del 1973

Come accennavamo nello scorso numero, il weekend dei prossimi 6 e 7 novembre vedrà il ristorante "Il Castello" teatro di ben quattro cene della classe. Venerdì 6 saranno protagonisti i coscritti del 1972 - 1973 e 1974, mentre i neo quarantenni del 1974 si ritroveranno sabato 7. Per ricordare gli amici che purtroppo se ne sono già andati, verrà celebrata una santa messa presso la chiesa parrocchiale di Montemezzo venerdì 6 novembre alle 19.30. Per quanto riguarda richieste e prenotazioni, rivolgersi anche ai vari gruppi Facebook sorti per l'occasione. Buona festa a tutti!

ACCADEMIA MUSICALE BUTTERFLY

L'Accademia Musicale Butterfly è una realtà attiva nel nostro territorio che nasce dall'amore per la musica e dal desiderio di diffonderla per far conoscere la bellezza dei doni offerti da questa arte. Con passione ed entusiasmo ci proponiamo di condividere con gli allievi il nostro studio, la nostra competenza didattica e la nostra creatività. Convinti della straordinaria portata formativa di quest'arte, proponiamo percorsi di studio attenti alle specificità e alle esigenze di ogni allievo, orientati alla diffusione della conoscenza e della pratica musicale nei suoi diversi campi.

I docenti sono tutti diplomati in conservatorio e hanno un'esperienza pluriennale di insegnamento. Alcuni suonano in importanti orchestre o svolgono attività professionale in varie formazioni. I nostri corsi, seguiti da intere famiglie, e il nostro bacino di utenza si è allargato soprattutto grazie al passaparola fra gli allievi, che è la nostra principale forma di pubblicità. Nella scuola sono attivi corsi individuali

di pianoforte, chitarra, violino, violoncello, sassofono, clarinetto, fagotto, canto, laboratori di musica d'insieme, corsi di solfeggio e teoria collettivi. Per i più piccoli la scuola organizza i corsi di "Musica in fasce" per i bambini da zero a tre anni e di "Avviamento musicale" per i bambini da tre a cinque anni. I corsi sono rivolti a tutti coloro che desiderano avvicinarsi alla musica a partire dalla tenera età fino all'età adulta. La scuola offre la possibilità di prova gratuita. Contatti: 3493702493 www.accademiamusicale-butterfly.it - mailbutterfly@libero.it

BANDIZA!

Il prossimo giovedì 29 ottobre alle ore 20.30, presso la sala delle conferenze del municipio di Sovizzo si terrà la proiezione gratuita del film "Bandiza". Bandiza era il termine con cui si indicava, in passato, il confine fra due province nel Veneto. Bandiza è il confine, nello spazio e nel tempo, delle storie narrate nel documentario. Dove finisce un racconto ne inizia un altro. Quando termina un'esperienza, ne comincia un'altra. Non importa in che direzione, ma è chiaro che oltre le nebbie impenetrabili o dopo l'alba c'è qualcosa. Qualcosa di semplice ma intenso, profondo. Bandiza è la linea che divide quello che è stato da quello che non lo è. Quello che siamo disposti a lasciare da quella che è una strada nuova. Bandiza è scegliere. Scegliere da che parte stare. Bandiza era ed è frontiera. Invalicabile un tempo. Proibita. Se non si voleva infrangere la legge e diventare appunto "Banditi". Ma oggi chi è il bandito? Chi sta dalla tua parte o chi non lo è e fa finta di esserlo? Bandiza è storia. È tante storie. Che parlano di Veneto. Che sanno di confine.

Gli organizzatori

COMUNE DI SOVIZZO
11 NOVEMBRE
 CENTENARIO PRIMA GUERRA MONDIALE:
 Programma delle Celebrazioni

VENERDI' 30 OTTOBRE 2015
 Ore 20.30 - Auditorium Istituto Comprensivo
 Spettacolo teatrale ADELE PERGHER, UNA STORIA DIMENTICATA
 di Elda Olivieri
 tratto dal libro di Raffaella Calgaro

MARTEDI' 3 NOVEMBRE 2015
 Ore 19.00 - Sacello Ossario di Monte San Pietro
 Breve cerimonia delle Penne Nere in ricordo dell'ultima notte della Grande Guerra

SABATO 7 NOVEMBRE 2015
 Celebrazione Ufficiale della Ricorrenza
 Ore 10.30 - ritrovo presso il monumento ai caduti della Grande Guerra,
 dell'Istituto Comprensivo di Sovizzo (in Via Alberti) e partenza del corteo per
 Monte San Pietro
 Ore 11.00 - Sacello Ossario di Monte San Pietro:
 - Attribuzione
 - Pregliera, Onori ai Caduti e Commemorazione ufficiale

DOMENICA 8 NOVEMBRE 2015
 Ore 10.30 - Celebrazione della Messa nella Chiesa Santa Maria Nascente di
 Taverne
 Seguiranno gli onori ai Caduti con la posa della corona di alloro presso
 il monumento in Piazza del Danaro

Con la partecipazione del Gruppo Bandistico G. Rossini di Sovizzo e dell'Istituto Comprensivo di Sovizzo
 in caso di maltempo la cerimonia si svolgerà presso il monumento ai caduti della Grande Guerra dell'Istituto
 Comprensivo e nell'Auditorium

I CITTADINI SONO INVITATI A PARTECIPARE
 Il Sindaco
 Maria Manzi

Raffaella Calgaro presenta il suo libro

Adele Pergher Profuga
 UNA STORIA DIMENTICATA

Lettura Spettacolo

Regia e Narrazione
 ELDA OLIVIERI

100 ANNI DALLA GRANDE GUERRA

A 100 anni dalla Grande Guerra, una storia appassionante. Una donna, una madre che, scacciata dalla sua terra, l'Altopiano di Asiago, costruisce in una grande città, Milano, la sua sofferta emancipazione.

COMMOVENTE INDIMENTICABILE

Sarà presente l'Autrice
 RAFFAELLA CALGARO

Venerdì 30 ottobre 2015 - ore 20.30
 SOVIZZO - AUDITORIUM SCUOLE ELEMENTARI
 Ingresso libero

ARRIVO

Domenica 25 Ottobre 2015

SCOLLINANDO SOVIZZO
 1ª Marcia non Competitiva

ti aspettiamo al.. **PARCO DELLO SPORT**
 via Montespargna SOVIZZO (VI)

partenza...dalle 8:00 alle 9:30..

scegli il tuo percorso...

km 6 km 12 km 18

costo di partecipazione 2 €

FIBRA OTTICA DI INTERPLANET!

30 Mega

+ LINEA TELEFONICA

29.90 euro CANONE MENSILE IVA INCLUSA

PREZZO BLOCCATO PER SEMPRE ED ATTIVAZIONE GRATUITA per contratti di 24 mesi attivati entro il 15 Novembre 2015

interplanet broadband is for everyone

Interplanet S.r.l.
 INTERNET · TELEFONIA · SICUREZZA · COMUNICAZIONE
 Via Madonnetta 215 - 36075 Montebelluna (VI)
 Tel. 0444.699.399 - Fax 0444.498.301

NUMERO VERDE 800 037 400

Promo riservata ai soli residenti nel Comune di Sovizzo. Per informazioni interplanet.it/fibra-sovizzo